



Il contratto misto compie tre anni ed entra in Filiale Online **mosaico**

DALL' INTRANET AZIENDALE **Quanti sono e come lavorano? Un articolo di Mosaico fa il punto su questa modalita' innovativa di svolgere la propria attivita' lavorativa introdotta nel 2017 in ISP.**

Nato nel 2017 con il Protocollo per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali, oggi riguarda già quasi 300 colleghi. Metà dipendente, metà libero professionista: i gestori a contratto misto lavorano per due giorni alla settimana come gestori di filiale o online e negli altri come consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, adesso fa il suo ingresso in Filiale Online.

A tre anni esatti dal debutto dei primi colleghi, metà dipendenti e metà liberi professionisti, il contratto misto fa il suo ingresso anche nella Filiale Online: sono infatti tre le persone che da luglio, lavorano due giorni alla settimana come gestori online a Napoli e Palermo.

Facciamo un passo indietro: nel 2017, Intesa Sanpaolo introduce, prima banca in Italia, questa innovativa modalità di svolgimento dell'attività lavorativa che coniuga la stabilità del lavoro dipendente con l'imprenditorialità del libero professionista. Il contratto misto, infatti, prevede che fra la banca e il collega ci siano due rapporti di lavoro paralleli, autonomi e contestuali: uno come dipendente a tempo indeterminato part-time e uno come autonomo, per svolgere l'attività di consulente finanziario abilitato all'Offerta Fuori Sede.

Tutto questo nasce dal Protocollo per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto a febbraio 2017 con le Organizzazioni Sindacali del Gruppo, che ha introdotto questa nuova modalità di inserimento in azienda finalizzata a creare opportunità di business e a incrementare la redditività. A dicembre 2017, sempre nell'ambito di un accordo con le Organizzazioni Sindacali del Gruppo, l'adozione di questa modalità di inserimento è stata prevista per i giovani neolaureati, per i quali è stato previsto un percorso formativo finalizzato alla preparazione dell'esame di consulente finanziario abilitato all'Offerta Fuori Sede.

I gestori misti hanno, quindi, la possibilità di svolgere un'attività imprenditoriale autonoma e di coniugarvi, al contempo, il lavoro dipendente cui è collegata l'applicazione della normativa prevista per tutti i colleghi, compresa la previdenza complementare, l'assistenza sanitaria e le condizioni agevolate.

Metà dipendenti, metà imprenditori. Per due giorni alla settimana lavorano in filiale, Retail o Exclusive e, come tutti i gestori, hanno come responsabile il direttore della filiale di assegnazione. Negli altri giorni gestiscono in autonomia due portafogli: il portafoglio A, composto da tutti i clienti acquisiti direttamente, e il portafoglio B, che comprende i clienti assegnati dalla banca attraverso liste appositamente predisposte. Per l'attività da consulente hanno come riferimento il direttore commerciale Exclusive per essere aggiornati sulle linee guida della banca in materia di modello di relazione e di politiche commerciali verso la clientela. Il direttore commerciale offre anche supporto per opportunità di contatto sul territorio e nella relazione con le strutture centrali della banca e con la Rete e si avvale anche della collaborazione del coordinatore dei consulenti finanziari per le tematiche commerciali, la formazione e l'assegnazione del portafoglio dei clienti.

Da luglio c'è una novità che riguarda la Filiale Online. Alcune persone che hanno ultimato lo stage formativo, infatti, per la parte di lavoro autonomo svolgono attività di consulenza in autonomia, con Offerta Fuori Sede e utilizzando anche l'Offerta a Distanza, mentre nei due giorni da dipendente sono gestori online: si occupano delle telefonate in ingresso e in uscita e riportano al direttore della Filiale Online di assegnazione e al coordinatore del proprio team.

I numeri. Oggi, in Intesa Sanpaolo, lavorano 280 colleghi a contratto misto: 54 "senior", consulenti finanziari con esperienza; 6 gestori che hanno scelto di passare da un rapporto totalmente dipendente a uno misto; 222 neo-laureati assunti dopo 6 mesi di stage e dopo aver superato l'esame OCF (Organismo Consulenti Finanziari), necessario per poter operare come consulente. Una volta superato l'esame, i neo-assunti sono affiancati da colleghi esperti prima di essere pienamente operativi in Offerta Fuori Sede. È quanto stabilisce la normativa Mifid II, che prevede un periodo di supervisione di 12 mesi, riducibile a 6 per chi supera l'esame EIP (European Investment Practitioner).

Nel periodo dell'emergenza sanitaria i gestori a contratto misto assunti a febbraio e a marzo hanno continuato il percorso formativo, in tutta sicurezza, per concludere il periodo di supervisione e poter svolgere l'attività di consulenti a tutti gli effetti nel periodo previsto. Sono andate avanti anche le selezioni di nuovi stagisti, tramite videointerviste.-